



Banca Popolare di Ancona

PREMIO AZIENDALE: RAGGIUNTO L'ACCORDO!

In data odierna abbiamo firmato l'Accordo sindacale per il Premio aziendale di competenza dell'anno 2015, erogazione 2016.

Nel corso del 2015, la Banca Popolare di Ancona ha migliorato il risultato di bilancio rispetto al 2014, e ciò ha consentito di ottenere un incremento dell'importo del Premio Aziendale, rispetto a quello erogato lo scorso anno.

Di seguito riportiamo gli importi riparametrati in caso di scelta dell'opzione "cash" o "welfare":

CASH

INQUADRAMENTO	IMPORTO LORDO
I AREA (livello unico)	770
I AREA (livello unico+g.nott)	776
II AREA I LIVELLO	786
II AREA II LIVELLO	792
II AREA III LIVELLO	802
III AREA I LIVELLO	818
III AREA II LIVELLO	833
III AREA III LIVELLO	850
III AREA IV LIVELLO	873
QD1	918
QD2	941
QD3	988
QD4	1067

WELFARE

INQUADRAMENTO	IMPORTO
I AREA (livello unico)	906
I AREA (livello unico+g.nott)	913
II AREA I LIVELLO	925
II AREA II LIVELLO	933
II AREA III LIVELLO	944
III AREA I LIVELLO	963
III AREA II LIVELLO	980
III AREA III LIVELLO	1000
III AREA IV LIVELLO	1026
QD1	1079
QD2	1106
QD3	1161
QD4	1253

Numerose sono le novità rispetto al Premio Aziendale erogato nel 2015:

PIANO WELFARE INTEGRATO (piano di azionariato diffuso e piano welfare)

Piano di azionariato diffuso: ai colleghi che decideranno di aderire al Piano di azionariato diffuso, verrà corrisposto un numero di azioni UBI Banca pari al controvalore del premio a cui hanno diritto.

Nel caso in cui le azioni dovessero essere vendute entro i 3 anni successivi alla data di assegnazione, il lavoratore dovrà pagare le imposte sui redditi ed i relativi contributi. Nel caso in cui le azioni vengano tenute oltre i 3 anni dall'assegnazione, ai fini del capital gain, sarà attribuito un valore di carico pari a zero.

Piano welfare: ricordiamo che le somme erogate a titolo di Premio aziendale e destinate al Piano Welfare hanno il vantaggio di non essere assoggettate ad alcuna tassazione e contribuzione: pertanto sono nette. A seguito delle modifiche introdotte dal legislatore, è prevista l'acquisizione di beni e servizi per un valore corrispondente alle somme erogate a titolo di premio aziendale.

Sintesi esemplificativa di beni e servizi riconducibili al Piano Welfare:

(Tabella 1) A rimborso	Rette, tasse, iscrizioni asili/scuole/università, comprese le mense scolastiche, campus estivi/invernali, testi scolastici/universitari, ludoteche, assistenza anziani o non autosufficienti
----------------------------------	--

(Tabella 2) Mediante convenzionamento	Corsi non professionali, palestre e circoli sportivi, ingressi a cinema, musei biglietti per eventi sportivi o culturali, pacchetti viaggio, centri benessere, cofanetti regalo.
---	--

**Contributo al Fondo
Pensione Complementare
Buono Spesa euro 150**

Le prestazioni assoggettate a rimborso (Tabella 1), dovranno essere riferite all'anno 2016 e la relativa documentazione dovrà essere prodotta entro il 9 dicembre 2016.

La scelta dei beni e servizi, mediante convenzionamento (Tabella 2), dovrà avvenire entro il 30 giugno 2017, con possibilità di effettivo utilizzo non oltre il 31 dicembre 2017.

OPZIONE CASH

Regime fiscale agevolato, con l'applicazione di un'aliquota IRPEF pari al 10%, per i colleghi con reddito da lavoro dipendente nell'anno 2015 non superiore a € 50.000,00, che sceglieranno l'erogazione "cash".

Per i colleghi con reddito da lavoro dipendente, nell'anno 2015, SUPERIORE a € 50.000,00, l'erogazione avverrà nella sola forma del Piano Welfare Integrato (azionariato diffuso o Piano Welfare)

RIEPILOGO

Reddito da lavoro dipendente INFERIORE a € 50.000,00	100% cash (aliquota IRPEF 10% + contribuzione previdenziale obbligatoria) 100% azionariato diffuso 100% Piano Welfare Mix tra piano Welfare e Cash
Reddito da lavoro dipendente SUPERIORE a € 50.000,00	Piano Welfare Azionariato diffuso

I prossimi giorni la BPA pubblicherà la circolare che contemplerà tutte le casistiche e le delucidazioni in merito.

Tasso Mutui per l'abitazione sede di residenza anagrafica

In data odierna abbiamo firmato un accordo sindacale che prevede la riduzione del tasso fisso dei mutui ipotecari dei dipendenti, stipulati per l'abitazione sede di residenza anagrafica, dal 2,50% al 2,00%; la riduzione avrà effetto con decorrenza 1 Agosto 2016.

Tale accordo prevede che la riduzione del tasso sopra citato varrà anche per i nuovi mutui ipotecari stipulati dal 1 Agosto 2016.

Jesi, 30 giugno 2016